XXXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVRERSO

Antifona d'Ingresso Ap 5,12; 1,6

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza e sapienza e forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli, in eterno.

Canto di ingresso

Ti esalto, Dio mio re; canterò in eterno a te. Io voglio lodarti, Signor, e benedirti, alleluia.

- 1. Il Signore è degno di ogni lode, non si può misurar la sua grandezza, ogni vivente proclama la sua gloria, la sua opera è giustizia e verità.
- 2. Il Signore è paziente e pietoso, lento all'ira e ricco di grazia, tenerezza ha per ogni creatura, il Signore è buono verso tutti.

Atto penitenziale

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison

Signore pietà; Signore, pietà. Cristo, pietà; Cristo, pietà. Signore, pietà; Signore, pietà.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente, Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica, Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi, perché Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure

O Padre, che hai posto il tuo Figlio come unico re e pastore di tutti gli uomini, per costruire nelle tormentate vicende della storia il tuo regno d'amore, alimenta in noi la certezza di fede, che un giorno, annientato anche l'ultimo nemico, la morte, egli ti consegnerà l'opera della sua redenzione, perché tu sia tutto in tutti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura *Ez 34,11-12.15-17*

Voi siete mio gregge: io giudicherò tra pecora e pecora.

Dal libro del profeta Ezechièle

Cosi dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

lo stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare. Ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.

Davanți a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

Seconda Lettura 1 Cor 15,20-26a.28

Consegnerà il regno a Dio Padre, perché Dio sia tutto in tutti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo *Mc* 11,9.10

Alleluia. Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Vangelo Mt 25,31-46

Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno,

preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Credo

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, mori e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

IO CREDO IN DIO, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, mori e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la regalità di Cristo Signore si manifesta nel servizio e nel giudizio. Anche noi siamo chiamati a farci servi del prossimo nel tempo, per poter essere da lui accolti nell'eternità del suo Regno di luce e di pace.

Fa' che ti riconosciamo e serviamo, o Signore.

1. Benedici, Signore, la santa Chiesa e tutti i suoi pastori e fa' che, guidati dal tuo Spirito, diffondano ovunque la Parola del vangelo, affinché ad ogni uomo sia possibile conoscere la via per entrare nel tuo Regno di amore, di giustizia e di pace.

2. I governanti e i grandi della terra comprendano con il tuo aiuto, o Signore, qual è la vera grandezza e regalità, ponendosi al servizio dello sviluppo integrale di ogni uomo e

cultura.

La grazia dello Spirito Santo ci conceda di riconoscerti, o Cristo, re dell'universo,

"nascosto" nel fratello più piccolo, per farti bisognoso di noi.

4. Accogli nel regno preparato per noi fin dalla fondazione del mondo i nostri cari defunti, soprattutto quanti per il contagio non abbiamo potuto salutare con la nostra vicinanza e il nostro affetto.

Per le intenzioni dei defunti cfr. p.6

O Padre, che hai posto il tuo Figlio come unico re e pastore di tutti gli uomini, per costruire nelle tormentate vicende della storia il tuo regno d'amore, alimenta in noi la certezza di fede, che un

giorno, annientato anche l'ultimo nemico, la morte, egli ti consegnerà l'opera della sua redenzione, perché tu sia tutto in tutti. Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto comunione

Sii esaltato, Signore, nell'alto dei cieli. Lode a Te, Signor! Sii esaltato, per sempre innalzato il tuo santo nom.

Tu sei Signor, per sempre regnerai. La terra e il ciel gioiscano nel tuo nome.

Sii esaltato, Signore, Tu sei nostro Re!

Preparazione dei doni

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto nei secoli il Signore.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della terra, e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto nei secoli il Signore.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle Offerte

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione, e per i meriti del Cristo tuo Figlio concedi a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

Preghiera eucaristica

Il Signore sia con voi. In alto i nostri cuori. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. E con il tuo spirito. Sono rivolti al Signore. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in

ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della Croce, operò il mistero dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori

celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. [...]

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta. [...]

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unita dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Riti di comunione

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti come <u>anche</u> noi li rimettiamo ai nostri debitori, e <u>non abbandonarci alla tentazione</u>, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo é il regno, tua la potenză e la gloria nei secoli.

Rito della pace

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unita e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Frazione del pane

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Antifona alla Comunione Sal 28.10-11

Re in eterno siede il Signore: benedirà il suo popolo nella pace.

Canto di comunione

Ho incontrato Te Gesù e ogni cosa in me è cambiata, tutta la mia vita ora ti appartiene tutto il mio passato io lo affido a Te, Gesù Re di gloria mio Signor. Tutto in Te riposa, la mia mente il mio cuore, trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai, Gesù, Re di gloria mio Signor.

Dal Tuo amore chi mi separerà sulla croce hai dato la vita per me. Una corona di gloria mi darai, guando un giorno ti vedrò.

Tutto in Te riposa, la mia mente il mio cuore, trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia voglio stare insieme a Te, non lasciarti mai, Gesù Re di gloria mio Signor.

Dal Tuo amore chi mi separerà sulla croce hai dato la vita per me. Una corona di gloria mi darai, guando un giorno ti vedrò.

Dal Tuo amore chi mi separerà sulla croce hai dato la vita per me. Una corona di gloria mi darai, io ti aspetto mio Signor io ti aspetto mio Signor, io ti aspetto mio Re!

Dopo la Comunione

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel suo regno glorioso. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto finale

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te. Ora e per sempre, voglio lodare il tuo grande amor per noi. Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai, con tutto il cuore e le mie forze, sempre io ti adorerò. **Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re**,

mari e monti si prostrino a Te, al tuo nome, o Signore. Canto di gioia per quello che fai, per sempre Signore con Te resterò, non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.

INTENZIONI PER LE MESSE DELLA DOMENICA

Sabato 21

ore 16.30

† Chiara Buganè

Ore 18.30

- † Graziosa Tassetto (anniversario)
- † Amerigo Morini
- † Riccardo Calza
- † Luigi Consoni

Domenica 22

Ore 8

Ore 10

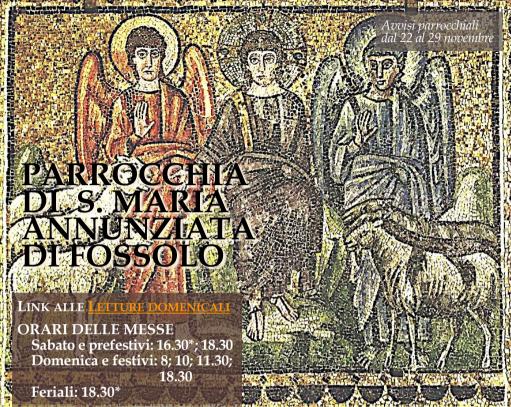
- t Laura Valeriani in Toschi
- † Antonio Monari
- † Roberto Giunchedi

Ore 11.30

† fam. LOSITO e LAROSA

Ore 18.30

† Maria Cecilia Turchi



LITURGIA DELLE ORE

Domenica:

Lodi mattutine: 8.50 circa*;

Vespri: 19.30 circa*

Feriali:

Lodi mattutine: 8.15*; Vespri: 19. 15 circa*

ROSARIO: tutti i giorni alle 18

INDICAZIONI PER LA PANDEMIA

- Le celebrazioni festive sono in Oratorio Per accedere all'interno dell'oratorio occorre: non avere sintomi influenzali (febbre, tosse, raffreddore) mascherina ben indossata per tutta la durata della celebrazione
- renevazione igienizzarsi le mani Prendere posto all'estremità delle panche o nelle sedie singole lungo il muro. Solo i nuclei familiari conviventi possono essere insieme nella stessa panca.

Non è possibile fare attività sportiva di squadra nel parco della

parrocchia. È indispensabile osservare la distanza prevista e indossare la mascherina, all'aperto come al chiuso.

mascnerna, au aperto come al cniuso.
L'accesso è vietato ai minorenni non accompagnati da un adulto.
Tutte le indicazioni sono riportate nella segnaletica all'ingresso
del parco parrocchiale. Grazie a tutti per la comprensione e la
collaborazione.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì, dalla fine della messa delle 18.30 fino alle 21.40 circa

CONFESSIONI e/o COLLOOUI CON IL SACERDOTE Venerdì, dalle 16 alle 18 in chiesa e dalle 19.30 alle 21 in oratorio

CHIESA ITALIANA

GIORNATA PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Segno di comunione tra i fedeli e i sacerdoti

Dal 22 novembre fino al 31 dicembre si può manifestare il proprio segno di comunione con i sacerdoti anche attraverso una offerta per il sostentamento del clero, che gode di detrazioni fiscali.

I preti, che non sono dipendenti pubblici, una volta ricevevano il loro stipendio interamente dai propri parrocchiani attraverso la gestione economica delle loro parrocchie. Questo sistema, che creava qualche diseguaglianza nella remunerazione, venne cambiato nel 1984 dopo il concordato con lo Stato Italiano.

Da allora, ogni diocesi provvede al suo clero integrando il contributo procapite di 0,073 € che le parrocchie danno ai propri sacerdoti. Per arrivare ai circa 1200 € lordi per 12 mensilità (lo stipendio del parroco), tutte le diocesi italiane hanno bisogno della CEI, la quale utilizza, tra gli altri strumenti, anche le offerte che oggi vengono segnalate. Queste offerte, al momento, non sono sufficienti, così che la CEI soccorre le diocesi attingendo all'8‰ per circa un terzo del suo valore. È importante che la sensibilità di tutti cresca su questo versante, perché l'indipendenza economica del clero è garanzia di autonomia della Chiesa, più libera di agire nei suoi progetti di culto, carità, restauro, cultura, missione, promozione umana ecc.

In chiesa si potranno ritirare i bollettini postali per l'offerta, ma è possibile anche utilizzare altri strumenti informatici per questo segno di generosità: <u>carta di credito</u> e <u>bonifico bancario</u>. Per informazioni si può consultare la <u>pagina della CEI</u>.

ZONA PASTORALE

Il seminatore uscì a seminare: iniziativa di preghiera sulla bibbia: una volta al mese una traccia da vivere in famiglia, da soli o in gruppi, per offrire al Signore il nostro cuore come terreno in cui seminare e fa fruttificare la sua parola.

Meditazione del mese di ottobre; Meditazione del mese di novembre.

PARROCCHIA

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE, ore 21:

Presentazione della nuova traduzione del messale italiano*.

Entrerà in vigore da Domenica prossima la nuova traduzione italiana del messale, il libro liturgico che disciplina orazioni e azioni rituali della messa.

d. Stefano presenta questo volume, offerto alle comunità cristiane nel segno della fedeltà alla liturgia romana e dell'adeguamento all'esigenza contemporanea.

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE, ore 21: circa

Da "don Olinto" a "Padre Marella": dalla fondazione della prima Città dei ragazzi (1948) al trapasso in cielo (1969)*. Quarto e ultimo appuntamento di approfondimento sulla figura di padre Marella, coscienza della città di Bologna.

Preparazione alla liturgia domenicale*

Renderemo disponibile sul profilo Facebook della parrocchia il contributo settimanale, a partire dalle ore 21.

COLLABORAZIONE CON IL QUARTIERE PER IL "PRE- E POST- SCUOLA"

La parrocchia si è resa disponibili fin da luglio ad offrire i suoi spazi in questo tempo di pandemia, per permettere il servizio di "pre- e post-scuola" del quartiere per gli alunni delle don Marella, in aiuto ai genitori che lavorando non possono accompagnare i figli a scuola. Finalmente in settimana questo servizio dovrebbe cominciare, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 8 circa; dalle 16 alle 18.30, seguiti da educatori della cooperativa "Il quadrifoglio".

Queste iniziative sono trasmesse in diretta sul profilo Facebook della parrocchia. https://www.facebook.com/santamariaannunziatadifossolo